ECOPOWER
energia

Spett.le REGIONE LIGURIA
Al Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
protocollo@pec.regione.liguria.it
Spett. le ARPAL Provinciale di Genova
arpal@pec.arpal.gov.it

In relazione alla deliberazione N°23 del 27/10/2017 (ricevuta tramite PEC il 14 novembre 2017) avente come oggetto:

"L.R.n°38/98 e s.m.i. art 11. Procedura di VIA regionale per progetto impianto miniicroelettrico ad asta sottesa denominato S.Rocco sul T.Sturla in Comune di Mezzanego (GE). Proponente: Ecopower srl. Pronuncia positiva con prescrizioni."

si comunica di aver preso visione e di accettare le prescrizioni deliberate dalla Giunta Regionale e si risponde come segue:

- Il progetto verrà realizzato quanto prima possibile entro e non oltre i cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D,lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii., e che si comunicherà tempestivamente al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova la data prevista per l'avvio dell'attività ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art. 14 dell l.r. 38/98.

in relazione alle richieste di prescrizione si risponde come segue:

- **richiesta prescrizione aspetti bionaturalistici:**

a) *va ulteriormente modificato il tracciato della condotta allo scopo di ridurre o evitare il disboscamento di circa 800 mq dell'associazione riconducibile all'habitat prioritario "Foreste alluvionali di Alnus glutinosa excelsior" cod 91E0, in modo da interessare il robinieto presente poco più a valle;*

Già durante le ultime modifiche del tracciato della condotta (tramite le quali si erano nettamente ridotti gli attraversamenti in alveo previsti dal primo progetto consegnato presso i vostri uffici) si era preso in considerazione di modificare ulteriormente il percorso della condotta forzata in modo tale da salvaguardare l'habitat prioritario di *Alnus Glutinosa excelsior*,ma tuttavia per motivi geotecnici e morfologici tale soluzione non è resa possbile.

Nella consapevolezza di ridurre al minimo spostamenti di terra e tagli di specie arboree sensibili e protette, ci avvalliamo quindi della possibilità data al punto d) *nel caso in cui ciò non fosse possibile va ripristinato l'habitat originario ad ontaneto per evitare l'invasione da parte di specie alloctone;* come da piano di riqualificazione consegnato in allegato al progetto in vostre mani.

b) *vanno preventivamente individuate le sezioni tipo del tratto sotteso con caratterizzazione dei mesohabitat presenti, ad esempio mediante il metodo MPA (Mesohabitat Patchwork Assessment), così da poter conseguentemente effettuare una indagine che consenta di verificare se il valore di DMV proposto (minimo e qualche valore modulato) rende idoneo ogni singolo mesohabitat rilevato per le specie-bersaglio, a seconda delle soglie di idoneità ritenute accettabili e reperibili nella letteratura specialistica, ad esempio applicando il metodo MSA (Mesohabitat Suitability Assessment)*

Tale richiesta, peraltro già ottemperata ad integrazione al PG/2014/0201721 non è comunque realizzabile entro il termine dei 30 giorni richiesti in quanto non sussistono al momento le condizioni idriche ottimali per compiere la raccolta dati, inoltre, visto l'impossibilità di prevedere con precisione la data dell'inizio lavori, si ritiene sia più efficace procedere con l'aggiornamento dei dati a ridosso dell'apertura del cantiere per poter meglio interpretare il valore più idoneo di DMV per le specie rilevate.

c) *va valutata la possibilità di utilizzare la vecchia condotta esistente, cartografata nelle tavole presentate, allo scopo di limitare il taglio della vegetaziome ripariale presente in prossimità della centrale*

Sebbene sarebbe stata soluzione ottimale poter utilizzare le strutture ancora presenti, per quanto riguarda questo tratto di condotta non è stato possibile in quanto, a causa di un precedente lavoro di riqualificazione, il canale è stato ricoperto con nuove costruzioni, tra cui villette e un parco giochi.

- **richiesta prescrizioni aspetti idraulici:**

e) *le opere di rilascio del DMV vanno realizzate in conformità con i seguenti valori dimensionali: Nome della presa: san Rocco*

Quota fondo intaglio rispetto a briglia (m): 0,25

Larghezza intaglio (m): 5

Il Deflusso Minimo Vitale, previsto dalla vigente normativa è quantificato in 356 litri/sec, tuttavia nella Convenzione sottoscritta con il Comune di Mezzanego e le Associazioni, si è concordato un DMV di 1068 litri/sec.

Il rilascio del DMV, è previsto con una gaveta centrale.

f) Le portate derivate dalle prese vanno misurate in continuo, in modo da garantire il rilievo della portata massima, minima e media a scala giornaliera.

L'opera di presa dell'impianto idroelettrico, sarà dotata di un misuratore di portata, (derivata) con lettura costante, e registrazione di tutti i valori su apposito supporto magnetico. Tutti i valori potranno essere scaricati tramite presa USB, su chiavetta magnetica.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Genova, 23 Novembre 2017

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONALE
DOTTORE BARBARA N. 054799 SEZ. A

ECOPOWER S.R.L.
L'Amministratore unico
(Vallarino Ivano)

ECOPOWER SRL
IvanoVallarino – Amm.re Unico

ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI ALBO PROFESSIONALE
DOTTORE MARZIA BARBARA RIBECHINI N. 054818 SEZ. A